



ORIGINALE



COPIA



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.

Data 26.06.2014

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di Giugno alle ore 10,00 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione straordinaria e urgente in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI		Prese nti	Assen ti	CONSIGLIERI		Prese nti	Assen ti
1) Bruno Alberto		X		7) Iraci Sareri Salvatore		X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana			X	8) Pedalina Salvatore		X	
3) Astone Grazia Pietra P.		X		9) Capizzi Maria		X	
4) Natalotto Luca		X		10) Schepis Salvatore		X	
5) Liuzzo Lina			X	11) Pedalina Antonino T.		X	
6) Scalisi Antonino		X		12) Monforte Filippo		X	

Assegnati n...12.

In carica n...12.

Presenti n. 10

Assenti n. 02

- Presiede il Dr. **Alberto Bruno** nella qualità di Presidente

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i

Sigg.: -SINDACO - VICE SINDACO - ASSESSORE SCALISI MARIA CONCETTA

- Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Leonardo Lo Biundo**

La seduta è pubblica

-Nominati scrutatori i Signori: -----

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/12/2001 questo Comune approvava il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio (PRUSST) denominato VALDEMONA di cui al D.M. LL. PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., dando tra l'altro mandato al Sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il Ministero dei LL. PP. E con la Regione Siciliana, regolarmente sottoscritto il 30/05/2002;
- che entro il 31/12/2013 dovrebbero concludersi le attività del suddetto programma PRUSST e che in dipendenza dei procedimenti ancora in corso è stata attivata dall'Ente attuatore la procedura per ottenere dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti una proroga di ulteriori cinque anni;
- che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 29/04/2010 richiedeva un'ulteriore convenzione ai fini della presa d'atto da parte dei soggetti pubblici partecipanti al programma del rinnovo in convenzione delle deleghe per lo svolgimento delle attività programmate, atto questo predisposto dall'Ente Attuatore e sottoscritto dalla quasi totalità dei partecipanti al programma de quo ivi compreso questo Comune;

VISTA la nota data 30/04/2013 n. 7445 di Prot. con la quale il Sindaco del Comune di Randazzo nella qualità di soggetto responsabile dell'Ente attuatore, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a seguito di parere dell'Avvocatura dello Stato, ritiene le predette convenzioni, se pur meramente riproduttive di accordi già approvati, non derogabili dall'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, pertanto al fine di accogliere la richiesta del Ministero l'Ente Attuatore ha invitato i comuni aderenti ad approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto dallo stesso, con la dichiarazione esplicita di **DICHIARARE RATA E VALIDA LA SOTTOSCRIZIONE EFFETTUATA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE;**

VISTO lo schema di convenzione predisposto dall'Ente Attuatore ed allegato alla nota sopra citata;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra, di dover provvedere in merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente ad oggetto "testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48;

VISTE LE LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97;

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

- 1) di approvare per i motivi sopra esposti, l'unito schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONA, così come predisposto ed inviatici dall'Ente Attuatore con la nota datata 30/04/2012 n. 7445 di Prot.;
- 2) di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del legale Rappresentante di questo Ente;
- 3) di trasmettere copia della delibera di approvazione della presente proposta al Comune di Randazzo quale Ente Attuatore del PRUSST VALDEMONA, per i consequenziali provvedimenti di competenza.

Floresta, 23.06.2014

Il Responsabile dell'Area
Dell'Area Tecnica
F.to Ing. Giuseppe Messina

Il Sindaco Proponente
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta.

Il Cons. Schepis chiede chiarimenti sul merito dell'atto.

Il Sindaco spiega che si tratti di un atto con il quale si rinnova l'adesione al Prusst per consentire di portare avanti i progetti previsti ed utilizzare i fondi ancora non spesi, al fine di evitare che siano restituiti all'UE.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta avente ad oggetto: **“Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone”**, ottenendo il seguente risultato:

Presenti 10 Votanti 10 Favorevoli 10 Astenuti 0 Contrari 0

Il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta ad unanimità di voti espressi da dieci consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Rilevata la propria competenza per l'adozione dell'atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto **“Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone”**;

Successivamente, ad esito della votazione eseguita per alzata di mano che di seguito si riporta

Presenti 10 Votanti 10 Favorevoli 10 Astenuti 0 Contrari 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEL PRUSST VALDEMONE**

PREMESSO

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che, successivamente al citato D.M, gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

Che il 23.10.2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto PRUSST;

Che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

Che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del PRUSST VALDEMONE e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al PRUSST in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del PRUSST VALDEMONE, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, c 1 lett. A) dell'Allegato al D.M 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli interventi pubblici e privati;

- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel PRUSST VALDEMONE

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST e i modi e i tempi delle relative procedure ;

Che di detto Accordo Quadro fanno parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;
- Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;

espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

Che con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione 4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2 e 30, 31,32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Che nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del PRUSST VALDEMONE e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'Art. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO delle seguenti delibere degli organi consiliari degli enti pubblici aderenti al PRUSST, allegati e facenti parte dell'accordo quadro, relative alla riapprovazione del programma del PRUSST VALDEMONE:

<i>ENTI</i>	<i>DELIBERA N.</i>	<i>DATA</i>
<i>Comune di Acquadolci</i>	<i>C.C. N. 84</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Alcara Li Fusi</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Antillo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>11/12/2001</i>
<i>Comune di Barcellona Pozzo di Gotto</i>	<i>C.C. N.669</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Basicò</i>	<i>C.C. N.11</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Brolo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>17/12/2001</i>
<i>Comune di Calatabiano</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>12/12/2001</i>
<i>Comune di Capizzi</i>	<i>C.C. N.86</i>	<i>20/12/2001</i>
<i>Comune di Capo D'Orlando</i>	<i>C.C. N.109</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caprileone</i>	<i>C.C. N.63</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caronia</i>	<i>C.C. N.62</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Casalvecchio Siculo</i>	<i>C.C.N.33</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.02</i>	<i>08/03/2002</i>
<i>Comune di Castel di Lucio</i>	<i>C.C. N.50</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Comune di Castell'Umberto</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castelmola</i>	<i>C.C.N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castiglione di Sicilia</i>	<i>C.C.N.72</i>	<i>27/12/2001</i>
<i>Comune di Castoreale</i>	<i>C.C.N.65</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Centuripe</i>	<i>C.C. N.56</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Cerami</i>	<i>C.C. N. 07</i>	<i>22/03/2002</i>
<i>Comune di Ficarra</i>	<i>C.C. N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Fiumefreddo</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>21/12/2001</i>
<i>Comune di Floresta</i>	<i>C.C. N.31</i>	<i>16/12/2001</i>
<i>Comune di Fondachelli Fantina</i>	<i>C.C.N.52</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.02</i>	<i>29/01/2002</i>
<i>Comune di Forza D'Agro'</i>	<i>C.C. N.36</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Francavilla di Sicilia</i>	<i>C.C. N.59</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Frazzanò</i>	<i>C.C. N.36</i>	<i>19/12/2001</i>

	C.C.N.14	07/04/2002
<i>Comune di Roccella Valdemone</i>	C.S. N. 01	21/01/2002
<i>Comune di Rodi Milici</i>	C.C.N.43	14/12/2001
<i>Comune di Rometta</i>	C.C. N.59	14/12/2001
<i>Comune di San Filippo del Mela</i>	C.C.N.74	20/12/2001
	C.C.N.23	22/03/2001
<i>Comune di San Fratello</i>	C.C.N.126	13/12/2002
<i>Comune di San Marco D'Alunzio</i>	C.C.N. 53	12/12/2001
<i>Comune di San Pier Niceto</i>	C.C.N.50	14/12/2001
	C.C. N.14	02/04/2002
<i>Comune di San Piero Patti</i>	C.C. N.76	13/12/2001
<i>Comune di San Salvatore di Fitalia</i>	C.C. N.38	21/12/2001
<i>Comune di San Teodoro</i>	C.C. N.52	13/12/2001
<i>Comune di Sant' Alessio Siculo</i>	C.C. N.32	14/12/2001
<i>Comune di Sant' Angelo di Brolo</i>	C.C. N.50	12/12/2001
<i>Comune di Santa Domenica Vittoria</i>	C.C. N.42	18/12/2001
<i>Comune di Santa Lucia del Mela</i>	C.C. N.46	18/12/2001
<i>Comune di Santa Teresa di Riva</i>	C.C.N. 39	17/12/2001
<i>Comune di Sant'Agata di Militello</i>	C.C. .174	21/12/2001
<i>Comune di Sant'Alfio</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Comune di Santo Stefano di Camastra</i>	C.C. N.56	14/12/2001
<i>Comune di Santa Venerina</i>	C.C. N.56	18/12/2001
<i>Comune di Saponara</i>	C.C.N.44	20/12/2001
	C.C. N14	02/04/2002
<i>Comune di Savoca</i>	C.C.N.45	13/12/2001
	C.C. N. 2	29/01/2002
<i>Comune di Sinagra</i>	C.C. N.8	22/01/2002
<i>Comune di Spadafora</i>	C.C. N.45	28/12/2001
<i>Comune di Taormina</i>	C.C. .101	20/12/2001
<i>Comune di Terme Vigliatore</i>	C.C.N.87	15/12/2001
	C.C. N.05	18/02/2002
<i>Comune di Torrenova</i>	C.C.N.51	19/12/2001
	C.C.N.4 -5	22/01/2002
<i>Comune di Tortrici</i>	C.C. N.85	14/12/2001
<i>Comune di Tripi</i>	C.C. N.31	15/12/2001
<i>Comune di Troina</i>	C.C. N.61	12/12/2001
<i>Comune di Tusa</i>	C.C. N.59	19/12/2001
<i>Comune di Ucria</i>	C.C. .20/C	21/12/2001
<i>Comune di Valdina</i>	C.C. N.44	13/12/2001
<i>Comune di Venetico</i>	C.C. N.52	14/12/2001
<i>Comune di Villafranca</i>	C.C.N.61	11/12/2001
	C.C. N.07	08/04/002
<i>Comune di Zafferana Etnea</i>	C.C. N.67	14/12/2001
<i>Consorzio Intercomunale Pubblici Servizi</i>	C.A. N.34	20/12/2001

ART 3 -- SOGGETTO RESPONSABILE

1. Il Sindaco del Comune di Randazzo, individuato quale Comune attuatore, è il soggetto responsabile, delegato per conto degli altri Enti Pubblici per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

2. Il Sindaco del Comune di Randazzo è responsabile dell'attuazione del PRUSST VALDEMONA, che rappresenta in esclusiva nei confronti dell'amministrazione Statale, dell'Amministrazione Regionale e di altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, relativi alla realizzazione delle attività del PRUSST, fino all'estinzione di qualsiasi rapporto inerente le medesime attività.

3. Il Sindaco del Comune di Randazzo risponde dell'avanzamento gestionale nonché degli obiettivi perseguiti, sovrintende all'Ufficio Speciale Consortile, nomina il responsabile del procedimento del PRUSST, svolge ed esercita i compiti, le competenze e le funzioni attribuiti dall'ordinamento degli EE.LL. al Sindaco.

4. Gli atti a valenza normativa e generale adottati dal soggetto responsabile, oltre che pubblicati all'albo del comune di Randazzo sono inviati, per la relativa pubblicazione, a tutti gli albi degli altri enti sottoscrittori.

5. Per le procedure non disciplinate dalla legge, dalla presente convenzione, dal citato accordo quadro e dai suoi allegati, si applicano le norme regolamentari vigenti nel comune di Randazzo.

ART 4 - UFFICIO SPECIALE CONSORTILE

1. Come previsto dall'allegato 16 al citato accordo quadro l'attività amministrativa, finanziaria e tecnica del PRUSST VALDEMONA è esercitata dall'Ufficio Speciale Consortile.

2. Per quanto riguarda la composizione e i compiti dell'Ufficio Speciale Consortile in oggetto si fa espresso rinvio alle relative previsioni contenute nell'Allegato 16 e successive modifiche e/o integrazioni del citato Accordo Quadro sottoscritto il 31/5/2002.

3. Il predetto ufficio, costituito utilizzando l'istituto del comando part time o con procedura di evidenza pubblica, potrà essere, in relazione alle esigenze ed al carico di lavoro, composto da:

- Responsabile del procedimento del PRUSST (Segretario Generale del Comune di Randazzo);
- 3 Collaboratori Amministrativi (dipendenti del Comune di Randazzo);
- Coordinatore tecnico;
- 2 Esperti in Normativa e Pianificazione Urbanistica;
- 2 Esperti in normative e procedimenti relativi alle opere pubbliche;
- Esperto in discipline giuridiche;
- Esperto in problematiche ambientali;
- Esperto in analisi di fattibilità finanziaria ed analisi di fattibilità economico-sociale;
- Esperto in finanza di progetto, risorse comunitarie e programmazione negoziata;
- Esperto in gestione ambientale del territorio;
- 2 Esperti in discipline geologiche;
- Esperto in progettazione impiantistica e progettazione della sicurezza;
- Esperto in mobilità urbanistica e progettazione di sistemi trasportistici;
- Esperto in comunicazione ed informazione;
- 3 Geometri.

4. Il predetto ufficio svolge le seguenti attività:

5. Gli enti aderenti si impegnano a fornire al PRUSST VALDEMONE i documenti e gli atti in proprio possesso occorrenti al raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.

ART 6 DURATA

La presente convenzione, riguardando compiti e funzioni già oggetto di precedenti atti relativi alla costituzione e gestione del PRUSST VALDEMONE, ha validità sino alla scadenza dell'Accordo-Quadro suddetto.

ART 7 RECESSO

Ogni Ente può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione al soggetto responsabile entro il mese di settembre di ogni anno.

Il recesso avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo, previa definizione delle eventuali pendenze finanziarie o organizzative.

ART 8 CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione della presente convenzione sarà devoluta all'assemblea dei soggetti pubblici sottoscrittori, convocata e presieduta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Detta assemblea, con funzioni decisionali e voto deliberativo, è composta dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori, con possibilità di partecipare anche con una delega di un altro legale rappresentante di ente pubblico aderente. L'assemblea è convocata dal soggetto responsabile, con ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima anche per fax. La convocazione può essere richiesta anche da almeno 1/5 dei suoi componenti. In prima convocazione le sedute sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno due ore dopo l'orario di convocazione della prima, le sedute sono valide con la partecipazione di un numero qualunque dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I singoli Organi Consiliari, in merito alle procedure del PRUSST, adottano i provvedimenti previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in forma autonoma ma coordinata con l'Ufficio Speciale Consortile PRUSST.

La definizione di controversie sulle attività previste dalla presente convenzione è devoluta al collegio di vigilanza del PRUSST, previsto dall'articolo 8 del citato Accordo Quadro, che può essere adito da ogni soggetto proponente.

ART 9 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia, all'Accordo Quadro del 31/05/2002, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana ed ai relativi allegati

Letto, approvato e sottoscritto

- I Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti
- I Rappresentanti Legali delle Province
- I Sopsintendenti delle Sopsintendenze BB.CC.
- I Rettori delle Università

VISTO

Il Responsabile del Procedimento

Il Rappresentante Legale dell'Ente attuatore

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE FAVOREVOLE

Li 23.06.2014

Il Responsabile del Servizio

F.to Ing. Giuseppe Messina

Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Alberto Bruno

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardo Lo Biundo

Il Consigliere Anziano
F.to Astone Grazia Pietra paola

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio il Con il n.

Il Messo
.....

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
 E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, c. 1, L.R. 3/12/1991, n. 44);

Dalla Residenza comunale, li...10.03.2014..

Timbro

Il Segretario Comunale
.....

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorno consecutivo dalal come previsto dall'art. 11 :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44)

il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44)

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo. Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il Segretario Comunale
.....